AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDAZIONE DEI BENEFICIARI PER IL SOSTEGNO ALLA VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DEI COMUNI DELL'AMBITO DI SUZZARA
FONDO PRO.VI ANNO 2021 – esercizio 2023

(DGR n. XI/5791 /2021, Decreto n. 13978 del 19/10/2021, DGR XI/7751/2022)

Premesso che

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;

- Il diritto a vivere in modo indipendente trova altresì fondamento nella Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità adottata il 13 dicembre 2006 dall'Assemblea generale dell'ONU;

- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, del 13 dicembre 2006 e ratificata con la L. 3/3/2009, n. 18 ed in particolare l'art 19, riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;

- Il primo riconoscimento nazionale alla Vita Indipendente trova fondamento nella legge 162/98 avente ad oggetto "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave". Tale norma, all'art. 36 comma 2 – lett. l - ter, prevede, tra i compiti delle Regioni, quello di "disciplinare le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia".

- La legge n° 112 del 22 giugno 2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", all'art. 4, prevede di "… sviluppare… programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità…";

- Con DPCM del 21 novembre 2019, è stato adottato il Piano nazionale pe la non autosufficienza e riparto del fondo per le non autosufficienze per il triennio 2019-2021, che all'allegato F contempla le Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente a favore delle persone con disabilità;

-Con DPCM del 03 ottobre 2022, è stato adottato il Piano nazionale pe la non autosufficienza e riparto del fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024, che riprende le Linee di

indirizzo per progetti di vita indipendente a favore delle persone con disabilità e definisce le risorse destinate al finanziamento di tali progetti;
- la Legge Regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 adotta le "Politiche di Welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";

- Con DGR n. XI/5809 del 29/12/2021 la Regione Lombardia ha adottato il Piano Regionale per le Politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2021/2023;

- L'Ambito di Suzzara ha presentato alla Regione Lombardia un progetto in materia di Vita Indipendente e lo stesso è stato approvato da ATS nella seduta di commissione del 24.03.2023 in continuità con la progettazione finanziata nelle precedenti annualità;

Considerato che
- l'Ambito di Suzzara ha ottenuto il rifinanziamento per l'attivazione di progetti per la vita indipendente, in continuità con i progetti presentati negli scorsi anni, così come previsto dalla DGR XI/5791 del 21.12.2021 e dal Decreto n. 13978 del 19/10/2021, e DGR n. XI/7751/2022

- all' Ambito Territoriale di Suzzara è stata corrisposta una quota di finanziamento per le attività in oggetto pari a 80.000,00 €, per un valore complessivo di € 100.000,00 (di cui € 20.000 a cofinanziamento).

RENDE NOTO CHE

È aperto Avviso Pubblico per la raccolta delle domande per la realizzazione di progetti personalizzati di *vita indipendente* finanziabili sul fondo "PRO.VI. 2021" (esercizio 2023) , a favore di persone con disabilità:

ART. 1 – FINALITA' e obiettivi

Il presente Avviso, è volto a finanziare Progetti di Vita Indipendente rivolti a persone con disabilità e prevede la costituzione di progetti orientati all'autonomia e alla vita indipendente del richiedente.
Con l'espressione Vita Indipendente si intende una serie di misure che devono mirare a favorire e promuovere l'autodeterminazione delle persone con disabilità favorendo il più possibile il permanere al domicilio.
La persona con disabilità o chi lo rappresenta, potrà programmare e realizzare il proprio progetto di vita adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione d'origine col supporto dei famigliari, dei servizi, o ricorrendo al supporto di un assistente famigliare regolarmente retribuito.

I principi di riferimento sono la libertà di scelta di poter vivere presso il proprio domicilio, nonché lo sviluppo di una rete di servizi utili alla piena inclusione della persona con disabilità nella società anche a fronte di un progressivo processo di deistituzionalizzazione.

ART. 2 - DESTINATARI DEI PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Possono essere destinatari di progetti Pro.VI :

a) soggetti di norma maggiorenni con disabilità intellettiva e/o fisico-motoria, riconosciuta ai sensi della Legge 104/92
b) la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
c) che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver famigliare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;
d) soggetti con disabilità grave o gravissima , anche percettori di misura B1 o B2 e DOPO Di NOI : a questi potranno essere riconosciute esclusivamente spese sostenute nelle MacroAree non soggette di ulteriori finanziamenti (fondi FNA e DDN); a titolo esemplificativo le spese per il Personale regolarmente impiegato riconosciuto con la Misura B1 o B2 non potranno essere riconosciute anche con la Macro Area "assistente personale " del presente avviso.
e) Soggetti percettori di interventi previsti dalla misura DOPO DI NOI ad eccezione del voucher residenzialità con ente gestore

La priorità di accesso sarà definita in modo strettamente connesso alla condizione di ciascun richiedente, in esito ad una valutazione multidimensionale che dovrà considerare i seguenti elementi:

- limitazioni dell'autonomia: persone con disabilità in grado di esprimere il proprio desiderio di vita autonoma (saranno utilizzate scale di valutazione che determineranno un punteggio sulla base dei valori delle scale utilizzate)

- condizione familiare, abitativa ed ambientale: persone con disabilità che si trovino nell'impossibilità di intraprendere un percorso di vita indipendente per ragioni connesse alle dinamiche familiari; che vivono sole e con scarso supporto familiare e territoriale che non possono provvedere alle necessità quotidiane per l'assenza di un sostegno; alle famiglie con più componenti con disabilità; alle famiglie di persone con disabilità con genitori anziani o con un solo genitore unico caregiver;

- condizione economica: verrà attribuito un punteggio sulla base del valore ISEE (ordinario o sociosanitario) presentato .

Priorità verrà riconosciuta a progetti di de-istituzionalizzazione e di uscita dal nucleo di origine di soggetti che non hanno attive altre misure di sostegno (es. Misure FNA, Dopo di Noi,...)

I progetti dovranno considerare tutte le patologie di limitazione corporee e funzionali a rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.
L'Ambito promuove la più ampia partecipazione della persona con disabilità alla stesura del proprio progetto personalizzato: è chiamata a sottoscriverlo e verrà coinvolta nelle fasi di monitoraggio e valutazione.

ART. 3 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La DGR n. XI/5791 del 21.12.2021 stabilisce che la presa in carico della persona con disabilità all'interno del Pro.vi deve prevedere un progetto che includa almeno 2 delle seguenti Macro Aree:

1. AREA ASSISTENTE PERSONALE

- *Assunzione di assistenti personali* impiegati in progetti di inclusione sociale e relazionale rivolti alle persone con disabilità

Spese ammissibili:

- Costi relativi all'onere dell'assistente famigliare (cedolino /fattura)
- Contributi previdenziali

Sono esclusi costi relativi a spese di registrazione del contratto, spese di tenuta della contabilità, spese per servizio di assistenza domiciliare

Il contributo riconosciuto è fino ad un massimo di € 800,00 mensili e non può eccedere l'80% dei costi realmente sostenuti.

2. ABITARE IN AUTONOMIA: possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale;

Spese ammissibili:

- Spese di locazione: contributo riconosciuto fino ad un massimo di € 300,00 mensili e comunque non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- Spese condominiali : contributo riconosciuto fino ad un massimo di € 1.500,00 annuali, comunque non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- Spese utenze: contributo riconosciuto fino a un massimo di € 250,00 mensili, comunque non superiore ai costi sostenuti;
- Spese adeguamento strutturale (abbattimento barriere architettoniche) se la persona vive sola, il contributo riconosciuto è fino ad un massimo di € 1.500,00 per progetto/unità abitativa
- Spese di altro personale diverso dall'assistente personale (es. educatore, supporto psicologico ecc.) contributo riconosciuto fino ad un massimo di € 200,00 mensili , comunque non superiore all'80% dei costi sostenuti.

Sono esclusi costi relativi a :
spese di registrazione del contratto di affitto, spese per rette di ricovero in UdO sociali e sociosanitarie (Ca/CSS); spese sanitarie; spese per necessità personali.

3.AREA DI INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

- *Attività funzionali all'inclusione sociale e relazionale:*

possono essere inseriti nel progetto integrato servizi per il tempo libero, per la partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa, o di apprendimento, nonché al trasporto e alla mobilità sociale, purchè non forniti attraverso altri specifici programmi di finanziamento.

Spese ammissibili:

- Spese per personale (escluso l'assistente personale) : (es educatore…): contributo riconosciuto fino ad un massimo di € 300,00 mensili e comunque non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- Altre spese : attrezzature didattiche, sportive, tablet o altro materiale informatico; locazione spazi o aule, attività ricreative, borse lavoro, tirocini lavorativi, etc.

Sono esclusi costi relativi a:

- Soggiorni vacanza individuali o soggiorni in autonomia anche in luoghi di villeggiatura; rette relative a frequenza a scuole private o università; costo relativo alla patente di guida.

4. TRASPORTO SOCIALE : le spese in tale macroarea, sono riconosciute solo se il progetto individuale prevede attività di inclusione sociale e relazionale.
Spese ammissibili:

- Costi relativi a trasporti pubblici
- Costi relativi a trasporti privati
- Acquisto /noleggio mezzi specializzati (solo se ad uso collettivo e riservato ai beneficiari dei programmi di vita indipendente)

ART. 4 – PROCEDURA DI ACCESSO E DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

L'istanza deve essere inviata dall'interessato o suo delegato all'Azienda Speciale Consortile Socialis con le
seguenti modalità:
- presso il Comune di residenza all'ufficio servizi sociali;
- tramite email: info@aziendasocialis.it

Le domande saranno gestite a sportello a partire dal 11/05/2023 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

A) verbale di invalidità civile e attestazione di handicap (ai sensi della legge n. 104/1992), accompagnati da un'adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;

B) certificazione ISEE in corso di validità (socio sanitario o ordinario): l'Isee verrà utilizzato al fine di definire eventuale priorità nella graduatoria, NON è requisito di accesso alla misura

ART. 6- CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze che verranno presentate saranno valutate attraverso un processo di valutazione multidimensionale che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e alla loro valutazione circa la congruità tra i bisogni emersi e la possibile costruzione di un progetto realizzabile con le risorse disponibili.

L'Azienda Socialis si riserva la facoltà di esaminare la congruità delle istanze raccolte, circa i criteri sopradescritti.

Trattandosi di un progetto sperimentale, anche al fine di definire gli strumenti più adeguati, per la valutazione delle domande e la gestione del progetto personalizzato, potranno essere utilizzati specifici strumenti già in uso, quali:

- scale di valutazione ADL e IADL
- scheda del Progetto personalizzato

Successivamente verranno comunicati i nominativi delle persone che beneficeranno dei contributi del PROVI e verrà assegnato loro un valore economico corrispondente alla tipologia di progetto definito. Verranno presi in considerazione nella fase di valutazione i seguenti elementi:

- gravità funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può svolgere direttamente;
- tipologia degli obiettivi specifici di vita indipendente (percorsi di studio e/o lavorativi e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana) e presenza o meno di un progetto già avviato in tal senso;
- progetto di deistituzionalizzazione, derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- progetto di housing o co-housing sociale o di coabitazione derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- condizione familiare, abitativa, ambientale ed economica;
- motivazione della persona e la sua propensione ad iniziare un percorso legato alla Vita indipendente, legato anche alla sostenibilità futura.

ART. 7 – CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Ai progetti di vita indipendente avviati con finanziamento PRO.VI 2020 e realizzati nel 2022, verrà data priorità di finanziamento per garantire la continuità degli interventi; per i progetti di nuova attivazione la durata e l'importo saranno commisurati alle necessità valutate nella definizione del progetto individuale e alla disponibilità delle risorse restanti.
Qualora all'Ambito saranno assegnate ulteriori risorse a supporto di progetti di vita indipendente, tali risorse compatibilmente alla disciplina vigente, saranno utilizzate a favore di utenti ammessi e non finalizzati dal presente bando.

ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI

I progetti verranno verificati periodicamente, con incontri programmati tra tutti i soggetti interessati, a cura dell'assistente sociale territoriale, titolare del caso.

ART. 9 – REVOCA DEL PROGETTO E DEL FINANZIAMENTO

La revoca del finanziamento può essere determinata da:

- perdita della connotazione di Vita Indipendente, cioè qualora vengano a mancare i requisiti previsti;
- destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nelle presenti linee guida;
- inadempienze agli obblighi assunti con l'Ente Gestore accreditato;
- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro con l'assistente personale;
- volontà dell'interessato di sospendere il progetto di vita indipendente;

- mutamento delle condizioni/requisiti che avevano determinato la possibilità di accedere al progetto, ai sensi del presente documento;

- mancata comunicazione tempestiva sulla variazione di una delle condizioni necessarie all'accesso al Progetto.
Qualora il beneficiario di un progetto di Vita Indipendente trasferisca la propria residenza in un comune rientrante in un altro ambito territoriale, il contributo verrà interrotto.

ART. 10 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'azienda Socialis e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito
Territoriale

ART. 11- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali, particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti e trattati unicamente per la finalità del presente avviso: individuazione dei beneficiari per il sostegno alla vita indipendente e inclusione sociale delle persone con disabilità dei Comuni dell'Ambito di Suzzara: fondo Pro.vi anno 2020, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

La natura del conferimento dei dati per la selezione non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese – SOCIALIS.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale, Dott.ssa Maria Elena Margonari.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese – SOCIALIS è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Per ogni utile informazione in ordine alla selezione gli interessati è possibile rivolgersi ad Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese – SOCIALIS – via Mazzini 10 – Suzzara (MN) – tel. 0376 1591801– orari dalle 9.00 alle 12.00 oppure inviando una email al seguente indirizzo: info@aziendasocialis.it

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet www.aziendasocialis.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi".

Suzzara lì 11.05.2323

Il DIRETTORE
Dott.ssa Maria Elena Margonari

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni"